

QUELL'ATTIMO INFINITAMENTE SIMMETRICO

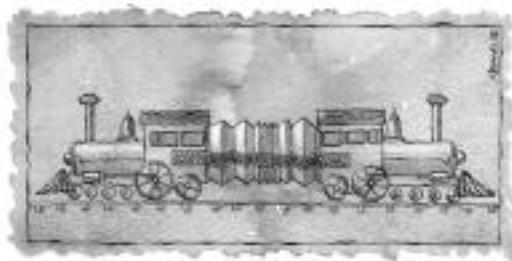


Illustrazione di Matteo Pericoli © 2002

Lui. Onroignoub!

Lei. Come dice, scusi?

Lui. Ouroignoub. Ah, mi perdoni. Buongiorno. Credevo che si fosse tutti d'accordo a parlare all'incontrario per celebrare la data odierna.

Lei. Mi scusi ma non so di che cosa stia parlando.

Lui. Ma se è sulla bocca di tutti! Oggi è il venti febbraio del duemiladue.

Lei. ??

Lui. Insomma... metta un po' in riga le cifre. 20.02.2002, oppure: 2002.20.02. In ogni caso basta togliere i puntini per ritrovarsi con un numero che si legge nei due sensi: 20022002.

Lei. Un numero palindromo! Sì, adesso che me lo dice ne avevo sentito parlare. Però non mi sembra quel gran che: anche l'anno scorso si era fatto molto chiasso per il 10 febbraio: 10022001, la prima data palindroma del millennio.

Lui. Ma quest'anno c'è di più.

Lei. D'accordo, quest'anno la data è palindroma, pari, e con ripetizione, ma non mi sembra quella gran novità.

Lui. Se aspettiamo fino a stasera, alle venti e due minuti l'orologio digitale della stazione mostrerà un numero di dodici cifre perfettamente palindromo: 200220022002. Dice poco?

Lei. Ha ragione, l'anno scorso questo non era possibile. Ma allora io posso fare ancora di meglio con il mio orologio a sedici cifre...

Lui. In che senso?

Lei. Basta che aspetti le venti e due minuti, venti secondi e due decimi: 2002200220022002.

Lui. A questo non avevo pensato. In effetti potremmo addirittura dire che stiamo per attraversare un istante *infinitamente* palindromo: le 20 e 02 minuti, 20 secondi, 02 decimi, 20 millesimi, 02 centomillesimi... Vede che non si tratta di un momento come un altro? Non so cosa darei per avere un orologio come il suo, ma con un numero infinito di cifre decimali!

Lei. Non solo. Lei l'orologio della stazione non può mica girarlo sotto-sopra...

Lui. E perché mai dovrei girarlo?

Lei. Perché guardi che cosa succede con il mio orologio digitale. Vede che il '2' a cristalli liquidi si legge anche se glielo mostro al contrario?

Lui. E anche lo zero.

Lei. Quindi alle venti e due minuti, venti secondi, e due decimi di stasera potremmo tenere l'orologio tra noi due ed entrambi legge-

remmo lo stesso numero: 2002200220022002. Lei in una direzione e io nell'altra!

Lui. È vero, è un numero palindromo nella *sequenza* (nel senso che lo si può leggere indifferentemente da sinistra a destra o da destra a sinistra) ma anche nella *struttura* (nel senso che lo si può leggere sia da sopra che da sotto). Un palindromo-omogramma!

Lei. Un omogramma, sì, ma non perfettamente speculare: graficamente non lo si può invertire. Se metto il mio orologio digitale davanti a uno specchio, si leggerà 5005500550055005.

Lui. È comunque un numero di tutto rispetto, non trova?

Lei. Quindi dobbiamo aspettare il cinque maggio del cinquemilacinque per avere un altro numero come questo?

Lui. Vuole dire il ... cinquanta maggio?

Lei. È vero, non c'è una data così. E non c'è nemmeno l'ora cinquanta, come non c'è l'ora settantatrè. Per questo se leggo 20021973 so subito qual è l'anno, mentre se leggo 20032004 non so se sia il venti marzo del duemilaquattro o invece il venti aprile del duemilatre. (Non a caso abbiamo inventato i puntini di separazione.)

Lui. Se non sbaglio, l'ultima data palindroma sarà il trenta marzo del tremilatre, 30033003, ma bisognerà fermarsi lì perché non ci sono le ore trenta. E poi non sarà un numero che possiamo leggere capovolto.

Lei. E già, il 4004 non offre molte possibilità. Per la verità di date palindrome ve ne saranno altre, fino al trenta settembre del novemilatre (30099003). Ma si tratterebbe comunque di palindromi banali e molto limitati in confronto alla data odierna, soprattutto in confronto alla sequenza infinita di 20 e 02 che ci attende questa sera. Gliene do atto.

Lui. Devo ricordami di telefonare al mio amico Philip, che sta a New York. A lui piacciono questi giochi numerici e sarà contento di festeggiare un momento così speciale. Sei ore dopo di noi, beninteso, per via del fuso orario diverso.

Lei. Mi scusi, ma temo che il suo amico Philip non potrà festeggiare quel gran che.

Lui. Per quale motivo?

Lei. Perché negli Stati Uniti le date si scrivono nell'ordine mm/gg/aa, e quindi per lui oggi è il 02202002! Una data banalotta...

Lui. Be', basterà che Philip aspetti il momento in cui il due va al posto del venti...

Lei. E quando mai? C'è il ventesimo giorno del secondo mese ma non c'è un secondo giorno del ventesimo mese...

Lui. ... per il semplice motivo che non c'è un ventesimo mese. Ha ragione! Mi spiace un po' per Philip, però.

Lei. Questo dimostra come le combinazioni numeriche dipendano da tanti fattori che proprio numerici non sono... Ci vanno di mezzo consuetudini, cultura, e addirittura convenzioni grafiche. Se ci servissimo ancora del sistema di numerazione romano le date palindrome sarebbero altre. Per esempio, l'anno MM, o l'anno MIM. (E poi basta, in realtà.)

Lui. In effetti per noi il MIM era il 1999, un anno che da questo punto di vista aveva ben poco di simmetrico. Però concorderà che questi intorno al duemila sono anni molto interessanti, che li si scriva in un modo o nell'altro. Siamo una generazione davvero fortunata. E la cosa notevole è che ormai siamo agli sgoccioli. Si potrebbe dire che il palindromo infinito che ci attende questa sera è una magica soglia che chiude per sempre un'epoca...

Ficcanaso (passava di lì per caso e ha sentito le ultime parole). Macché, cosa dice? Vi siete scordati del ventun dicembre del duemiladodici, ore ventuno e dodici minuti, ventun secondi, dodici millesimi... (2112211221122112...). E poi basterebbe mettersi a contare le date in maniera diversa. Per esempio, potremmo decidere di partire da un diverso anno zero, come del resto si fa già in molte culture: per un musulmano il 20022002 non è ancora arrivato e bisognerà attendere fino a quando il calendario gregoriano indicherà la data del quattro febbraio del duemilacinquecentosessantaquattro (04022564). Oppure potremmo usare un sistema numerico diverso. Per esempio, se adottassimo il sistema ternario anziché quello decimale potremmo aspettare il tre gennaio del trentaduemilasettecentoquattro (cioè 030132704) e ci ritroveremo con il vostro bel 2002200220022002. Per non parlare di tutte le possibilità che si aprono non appena cominciamo a sbizzarrirci anche con i segni grafici. Per esempio, se usassimo il simbolo '2' per indicare il numero 1 e calcolassimo le date secondo il calendario musulmano e mediante il sistema binario utilizzato dai comuni computer digitali, il quindici gennaio del cinquemilaottocentottantatre corrisponderebbe alla sequenza 200220022002200220022002. Altro che fine di un'epoca...

Lui e Lei. Caspita!

Ficcanaso. Date retta a me, la giornata di oggi è speciale, ma lo è perché l'abbiamo deciso noi. In casi come questi la simmetria dipende interamente dal gioco delle scelte umane. Icredevirra!